

IL POSTINO

VOL. 13 NO. 2 NOVEMBER 2011 :: NOVEMBRE 2011

\$2.00



Reconstructed Piazza Dante Booth and Gladstone Memorial Wall Unveiling

October 23, 2011



IL POSTINO • OTTAWA, ONTARIO, CANADA

www.ilpostinocanada.com

Letters to the Editor

Letters to the Editor



Publisher

Preston Street Community Foundation
Italian Canadian Community Centre
of the National Capital Region Inc.

Executive Editor

Angelo Filoso

Managing Editor

Marcus Filoso

Associate Editor

Luciano Pradal

Layout & Design

Marcus Filoso

Web Site Design & Hosting

Thenewbeat.ca

Printing

Winchester Print & Stationary

Special thanks to these contributors for this issue

Gino Buccino, Goffredo Palmerini,
Giovanni, Domenico Cellucci,

Photographers for this issue

Angelo Filoso, Marcus Filoso, Giovanni,
Eugenio Bubba and Rina Filoso



TEL. 613-236-2304

427 BOOTH STREET
OTTAWA, ONT.
K1R 7K8

24 October 2011

Mr. Angelo Filoso
President
Italian Canadian Community Centre
865 Gladstone Avenue
Ottawa, Ontario
K1R 7T4

Dear Mr. Filoso:

On behalf of myself and the Servite Fathers of St. Anthony's Church, I wish to congratulate you on the unveiling of the Italian Canadian Memorial Wall which was held on 23 October 2011 at Piazza Dante. Your tireless efforts and hard work in ensuring the realization of this project are to be commended. It was wonderful to see the community come out in such great numbers to attend this important event.

The Italian community can be very proud of the newly refurbished Piazza Dante and its commemorative monument. The service on Sunday certainly united the community and it provided long awaited comfort to those families whose lives were affected by this sad event.

Sincerely,

Fr. James M. Ramirez, OSM
Fr. Javier Ramirez, osm
Parish Priest

Submissions

We welcome submissions, letters, articles, story ideas and photos. All materials for editorial consideration must be double spaced, include a word count, and your full name, address and phone number. The editorial staff reserves the right to edit all submissions for length, clarity and style.

Next Deadline

November 22, 2011

Il Postino is publication supported by its advertisers and sale of the issues. It is published monthly. The opinions and ideas expressed in the articles are not necessarily those held by Il Postino.

A Reminder to all advertisers. It is your responsibility to notify us if there are any mistakes in your ad. Please let us know ASAP. Otherwise, we will assume that all information is correct.

Subscription rates

In Canada \$20.00 (includes GST) per year.
Foreign \$38 per year.

©Copyright 2010 Il Postino.

All rights reserved. Any reproduction of the contents is strictly prohibited without written permission from Il Postino.

CUSTOMER NUMBER: 04564405

PUBLICATION AGREEMENT NUMBER: 40045533

Check out our new web page www.ilpostinocanada.com

BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Un vecchietto entra in farmacia e chiede: "Vorrei una confezione di acido acetilsalicilico. E' quel prodotto antipiretico e analgesico che contiene anche sodio carbonato". E il farmacista: "Vuol dire l'aspirina?". "Ah, sì! Proprio quella. Mannaggia non mi ricordo mai come si chiama"

SUBSCRIPTION / ABBONAMENTO

Yes, I want to subscribe to twelve issues of **Il Postino**

Sì, vorrei abbonarmi a Il Postino per 12 numeri

\$20.00 Subscription Canada / Abbonamento Canada

\$38.00 Subscription Overseas / Abbonamento Estero

Name and Surname: / Nome e cognome: _____

Street: / Via: _____ Postal Code: / Cp.: _____ City: / Città: _____ Province: / Provincia: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Date: _____

E-mail: _____

to / intestato a: Preston Street Community Foundation Inc., Suite 101 Gladstone Avenue 865, Ottawa, Ontario K1R 7T4

I prefer to pay by: / Scelgo di pagare con:
cash / contanti cheque / assegno
money order / vaglia postale

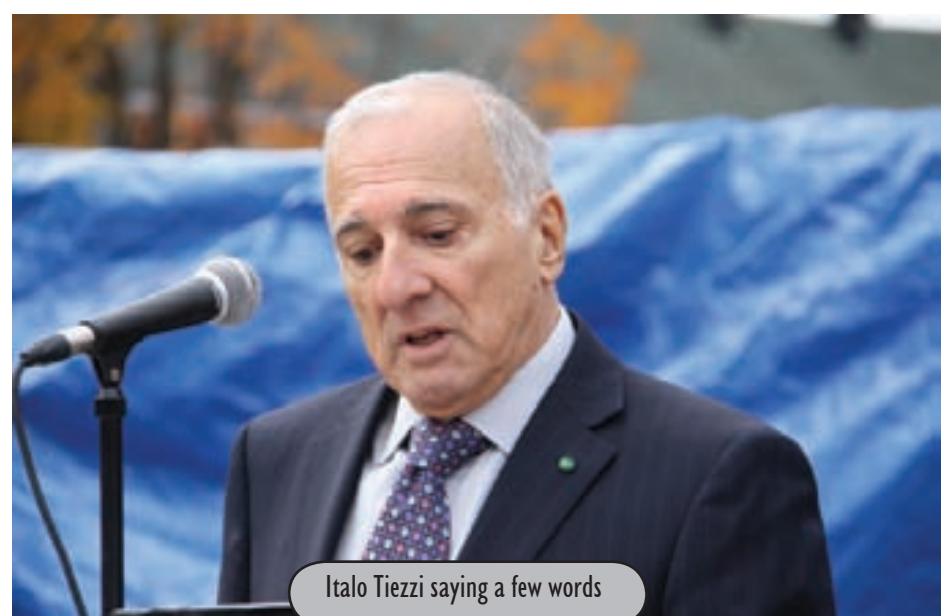
Italian Internment Memorial Launch



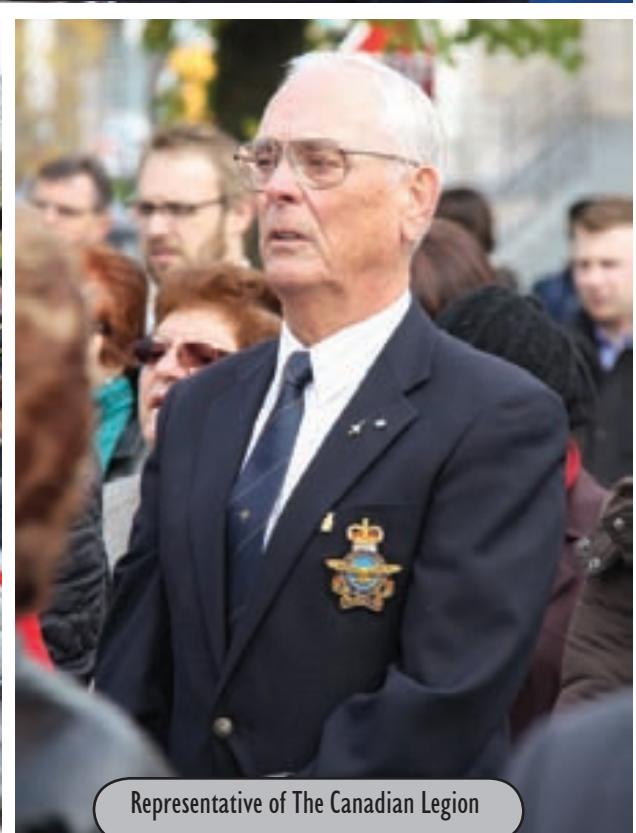
Pat Adamo, Consigliere Giovanni DeVita, Member of Parliament Paul Calandra, Deputy Mayor Steve Desroches, Bob Chiarelli and Italo Tiezzi



Tony D'Angelo, Marcus Filoso and Trevor Lessard



Italo Tiezzi saying a few words



Representative of The Canadian Legion

ITALIAN LITERATURE

NUOVI AUTORI IN SCENA A NEW YORK NEL MESE DELLA CULTURA ITALIANA

Off Broadway l'annuale rassegna teatrale promossa dal drammaturgo Mario Fratti

di Goffredo Palmerini



NEW YORK – Un ottobre particolarmente denso di eventi, quest'anno a New York, nel mese che per tradizione, dal 1976, è dedicato alla cultura italiana, con il riconoscimento delle massime istituzioni americane a rilevare il ragguardevole contributo italiano alla vita intellettuale degli States. Uno speciale tributo, dunque, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Scelta davvero opportuna quella del Comitato per l'Italian Heritage and Culture Month, presieduto da Joseph Sciamé e composto da insigni personalità della nostra cultura nella Big Apple. Centinaia gli appuntamenti di rilievo che vanno dalla riflessione storica alle mostre d'arte, dalla musica alla letteratura, dai convegni sull'emigrazione verso gli States alle rassegne cinematografiche, dai focus sulle nostre eccellenze e alle vetrine sull'italian style, con un posto di riguardo per il teatro, nella città dove il palcoscenico è elevato a simbolo stesso della Grande Mela che, a Broadway, conta centinaia di veri e propri templi della drammaturgia e del musical. Tra gli eventi teatrali risalta la rassegna sui nuovi autori italiani promossa, finanziata e organizzata da Mario Fratti, il drammaturgo abruzzese che dal 1963 vive a New York dove è autorità indiscussa del teatro americano e mondiale. La rassegna, come ormai da alcuni anni, propone il nuovo teatro italiano che trova difficoltà d'esprimersi nei teatri del Belpaese. E' un cruccio del grande drammaturgo che non si fa ragione della miopia tutta italiana di trascurare i nostri autori, sovente di grande valore, per rappresentare opere di stranieri. Una tendenza che fa torto alla nostra drammaturgia, per un esotismo culturale incomprensibile e pernicioso per la nostra cultura teatrale, a fronte delle politiche degli altri Paesi che impongono la messa in scena di quote definite del teatro nazionale, com'è il caso degli Stati Uniti d'America.

Ma veniamo alla rassegna "Italian Theatre in New York", off Broadway, che ha dato l'incipit teatrale al Mese della Cultura. Le opere sono state rappresentate nelle sale del Theatre for the New City a Manhattan, al 151 della First Avenue, sulla 10th Strada. Questi, in stretto ordine alfabetico, gli autori andati in scena: Annamaria Barbato Ricci, Alberto Bassetti, Enrico Bernard, Cinzia Berti, Maricla Boggio, Giovanna Chiarilli, Aldo Formosa, Renato Giordano, Marcello Lazzerini, Pierpaolo Palladino e Maria Vittoria Solomita. Lungo sarebbe darne compiutamente conto, ristretti sono gli spazi editoriali. Giova tuttavia riportare, in pillole, qualche lacerto delle opere in scena e il fulminante giudizio critico dello stesso Mario Fratti. Alla grandezza dell'autore teatrale egli infatti associa la valentia del critico attento alle novità, come raccontano i suoi saggi critici puntualmente presenti sul magazine domenicale del quotidiano America Oggi, dove dà conto di quanto si rappresenta nei teatri di Broadway. Ecco le annotazioni sulle opere. Di Maria Vittoria Solomita il dramma "Precari dentro, instabili a progetto". Precari, giovani che discutono di disoccupazione e d'incertezza finanziaria e politica ... Poche speranze e tuttavia decidono di non arrendersi ... Le cose cambieranno e ci sarà più giustizia in futuro. E' una devastante accusa contro la società italiana che sfrutta e non aiuta i giovani. Uno dei più profondi drammi del nostro tempo, anche se l'opera non si rifugia nel nichilismo, ma si apre all'impegno civile per il cambiamento. Ben diretto da Carlo Giuliano, con le magnifiche Laura Caparrotti e Lucia Grillo.

Una vera rivelazione Giovanna Chiarilli, giornalista e autrice per la Rai, di recente approdata alla scrittura teatrale. Sua l'opera "Il miracolo". Due donne mature rivivono con poesia i loro amori, mentre si scambiano gli appartamenti. Mary Ann ha acquistato l'appartamento di Gabriella ... Si sentono amiche, si confidano ... Gabriella è stata aiutata la sera precedente dall'ex marito ... Hanno riscoperto l'amore e il sesso in quella casa. Convincenti le prove delle brave attrici Gabriella Mazza e Mary Ann Principe. La Principe, sempre presente nei festival del teatro italiano, è anche interprete delle opere "Il segreto della vita" di Alberto Bassetti e "L'attrice" di Aldo Formosa, recitate con l'attore e regista Stefano Meglio. La commedia di Aldo Bassetti è una "prima notte" insolita. La moglie è molto ingenua, nella prima notte non capisce che suo marito ha strane tendenze sessuali ... Le accetta ... La seconda opera, scritta da Aldo Formosa, rappresenta l'angoscia di un'attrice che si sente al tramonto. Matura d'età, s'addormenta in camerino e si risveglia nel bel mezzo della notte ... Viene sorpresa che dorme in teatro dal suggeritore ... Si confessano, si stimano, si aiutano. Usciranno per riscoprire la vita al di fuori del teatro ... Timori e dubbi spariscono. Presente anche quest'anno in rassegna Maricla Boggio, con la sua consueta perfezione nel dialogo, nell'opera "La Sentenza e Spax". E' il dramma d'una mussulmana che viene condannata per un fallito tentativo d'attentato in ribellione all'invasore. Un'araba aveva accettato d'immolarsi per combattere gli invasori della sua terra ... Vede un gruppo di bambini ... Non ha il coraggio di farsi esplodere ... Viene condannata lo stesso, dagli amici che si sentono traditi e dai nemici che vogliono punire chi si ribella. Molto applauditi "La stazione" di Cinzia Berti e "Impresa di Famiglia" di Pierpaolo Palladino. "La stazione". In stazione l'incontro insolito d'una donna con il marito che credeva morto ... Inizialmente non lo riconosce perché si è dovuta fare una plastica chirurgica ... E' una spia, un agente segreto ... Dopo la sorpresa, lo accetta e fuggono insieme, lei abbandonando un amante che aveva rimpiazzato il marito creduto morto ... Il ritorno all'amore vero. "Impresa di famiglia" è un'intricata matassa di corruzione e imbrogli per evitare il fallimento dell'impresa commerciale di famiglia.

E' ora il turno di "Eclissi", della giornalista e drammaturga Annamaria Barbato Ricci. Linguaggio ricchissimo ... Una donna è stata usata e tradita da un uomo che lei amava e che sempre ha aiutato ... Commovente l'esplosione di rabbia. Theresa Gambacorta, appassionata e meravigliosa, ha commosso e sbalordito il pubblico con il feroce attacco all'amante traditore. Eccellente Annamaria Barbato Ricci, nella scrittura e nella narrazione scenica. In repertorio anche la commedia di Renato

Giordano "Il primo bacio", una rappresentazione che ha coinvolto il pubblico, dove attrice e spettatori raccontano l'esperienza del primo bacio. Un'idea molto originale. L'altra commedia in scena è "Don't walk" di Enrico Bernard. Un immigrato lotta e litiga con un semaforo che gli impedisce la libertà ... Modernissima avanguardia ... Si ride molto. La rassegna si conclude con "Ciao Marcello", del giornalista fiorentino Marcello Lazzerini. L'opera è un omaggio a Marcello Mastroianni e a sua moglie Flora. Con Claudia Godi, che ha diretto l'opera e recitato, la brava Laura Lamberti, il convincente Massimiliano Baldazzi nei panni di Mastroianni, Giacomo Rocchini e Frank Marzullo. Il testo teatrale di Marcello Lazzerini trae spunto dal volume "Mastroianni e gli allegri ragazzi di Castiglioncello". E' la storia del più famoso e amato attore italiano vista da un'angolazione inconsueta: quella del "garage" dei fratelli Ciucchi, trasformato, un po' per gioco un po' per comodità, nel "Circolo delle quattro gomme lisce". Due o tre sedie, per terra un rudimentale posacenere, alla parete un tabellone con le foto-tessera di brutti ceffi, cioè i soci del circolo, ove ogni domenica mattina si svolge il rito, quasi una messa laica, del buffet a base di caffè, bomboloni, vino e panini offerti gratuitamente ad amici e passanti.

Qui, Marcello e gli amici si ritrovavano fuori dal clamore dei villeggianti o dei set cinematografici, per due chiacchiere, qualche sigaretta, una partitella a carte e molte, molte risate e aneddoti su vite così diverse - l'attore ed il garagista, il sindaco e il calciatore, il collezionista d'arte e il fisioterapista - vissute con l'autoironia e la consapevolezza d'essere vicini alla fine della corsa, con le gomme consumate. Lisce, appunto. Silvia è una giovane giornalista alla ricerca del "covo" creato da Paolo Panelli e Marcello Mastroianni, amici da sempre. L'inizio è tutt'altro che incorag-



giante per gli scatti di gelosia di Flora, unica moglie del grande Latin Lover. Poi, facilitata dagli amici del singolare "circolo", ne ottiene la simpatia e la fiducia, primo gradino per arrivare al "divo", sempre in viaggio, sempre al telefono. La fortuna l'assiste e, quando ormai sembrava arrendersi, ecco che appare Marcello. Stanco, ma disponibile ad aprirsi alla timida ed intraprendente giornalista alla caccia di uno scoop. Attraverso le testimonianze di Marcello, Flora e degli amici,

Silvia apre una finestra sul mondo pubblico e privato dell'attore, incontrando Fellini, le donne e i registi di Marcello, la sua amata famiglia, nonché una certa idea del cinema, del teatro, della vita. Di Fellini viene a sapere d'un progetto mai realizzato, dal titolo quasi profetico: "La Mala Vita". E scopre soprattutto il Marcello antidivo, con la sua grandezza ed il suo disincanto verso un lavoro che ha amato fino alla fine, assecondato da Flora, donna di grande intelligenza e fascino. Ma proprio al momento di accomiatarsi, Silvia riceve una triste e dolorosa confidenza di Flora, un segreto di cui non potrà, né vorrà riferire, che getta un'ombra di tristezza su una straordinaria, gaia e irripetibile - dal lato umano e professionale - domenica d'agosto del 1995.

C'è infine da segnalare la trasposizione cinematografica dell'opera teatrale "Holy Money" di Enrico Bernard, messa in scena nella rassegna dell'anno scorso. Bernard l'ha trasposta nel film in lingua inglese "The last Capitalist", che egli stesso ha diretto, in una coproduzione Italia, Svizzera e Usa (New World Film – Entertainmentart – Kast). Interpretata da Martin Kuhner, Andre Vanmarteen e Ava Mihalievic, attice anche nella versione teatrale, ha le musiche originali di Aldo Iacobelli, prodotte da Protosound Poliproject di Chieti. Il film è stato presentato in sala a New York il 14 ottobre, con ottimi riscontri di pubblico e di critica, mentre la prima mondiale si è tenuta l'11 ottobre a Toronto presso l'Innis Town Hall, ospite dell'Istituto Italiano di Cultura della metropoli canadese. Il film narra d'un anziano e smemorato plurimiliardario americano, ritiratosi in un casale nei dintorni di Siena. Riceve la visita d'una ragazza che si presenta come una giovane broker di Wall Street. Il magnate comincia il gioco della seduzione con l'avvenente e apparentemente ingenua visitatrice. Le cose però non stanno proprio come sembrano e la donna svela il vero motivo della sua visita: mettere sotto processo il tycoon della finanza mondiale. Il film, con toni da commedia americana e con un finale divertente e ricco di significati, affronta il tema serio dell'exit strategy da un sistema economico che produce crisi e disastri mentali, come la memoria (e la coscienza) del magnate che va a sprazzi. Segno che il capitalismo ha smarrito o dimenticato la sua funzione politico-democratica? Il film offre molti spunti per un intenso e attualissimo dibattito.

Enrico Bernard (Roma, 1955), dopo la laurea in Filosofia, intraprende un percorso artistico complesso ed eccentrico, scandito da ruoli ed abilità molteplici e complementari. È infatti drammaturgo, giornalista, saggista, traduttore, editore, regista cinematografico. Ha ideato e curato "Autori e drammaturgie", prima encyclopédia del Teatro italiano contemporaneo. Ha composto 22 opere teatrali, di cui 12 rappresentate e 4 (Un mostro di nome Lila, Loreley & Nyx, Prigioniero della Sua Proprietà, La voragine) tradotte e rappresentate in inglese, francese e tedesco. Nel 1992 ha fondato il "Teatro S-naturalista", ispirato ad una visione drammaturgica entusiasticamente accolta e condivisa da Dario Fo. Ha tradotto in italiano opere di Johann Ludwig Tieck e Adalbert von Chamisso. È stato più volte invitato negli Stati Uniti e in Canada per conferenze e seminari presso le Università di Middlebury, Toronto, Mississauga, Kingston e Weston Salem. "The last capitalist" è la sua ultima produzione cinematografica, tratta dalla sua opera teatrale "Holy money", rappresentata già con successo a Roma e a New York. Il film è stato girato da attori americani nello splendido scenario della Toscana.

LOCAL

Mattress shopping with the Italian parents

By Dosi Cotronero

Once again I find myself grappling with life's most profound questions. I try to be a good mother, really I try. I try to be a good wife, really I try. I try to be a responsible pet owner, really I try. I try to be a good daughter to my 80-something year-old Italian immigrant parents who don't drive and don't speak English. I try to be a good citizen. I try to not break the law, particularly where my 80-something year-old Italian immigrant parents who don't drive and don't speak English, are concerned. I try to maintain my composure, my sense of humour, and my strong moral code while mattress shopping with my 80-something year-old Italian immigrant parents who don't drive and don't speak English. With all of my heart,

I try to explain the difference to them about

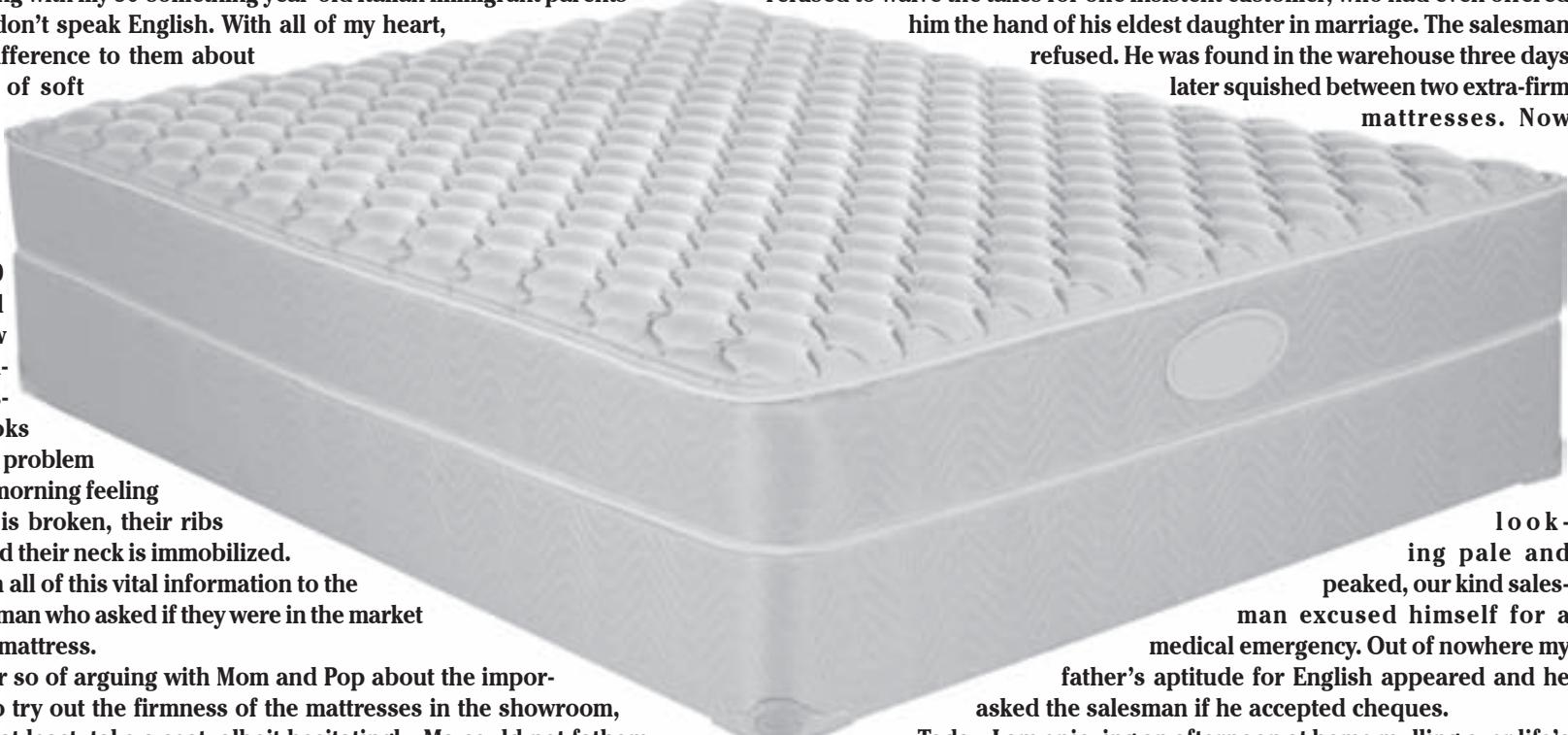
the varying degrees of soft versus firm, memory foam versus spring coils, and of course, Euro-top versus pillow top.

It's been close to 30 years since Mom and Pop splurged on a new mattress, and according to them, their present mattress still looks "brand new". The only problem is they wake up every morning feeling as though their back is broken, their ribs have been cracked, and their neck is immobilized. Papa insisted I explain all of this vital information to the patient mattress sales man who asked if they were in the market for a "soft" or "firm" mattress.

After a half hour or so of arguing with Mom and Pop about the importance of lying down to try out the firmness of the mattresses in the showroom, they finally agreed to at least, take a seat, albeit hesitantly. Ma could not fathom lying down in a public place, while pop on the other hand, was snoring sitting up. More lengthy explanations followed by more arguing, followed by more shoulder shrugging. Finally, the moment of truth - my parents narrowed down their selection to two mattresses, which is really quite interesting since there were only two mattresses in the showroom that fell within their strict price range.

Pop was set on not spending a penny over \$900.00, which proved challenging

since the mattress they selected cost \$899.99. Here is where a long tutorial on how to convince the kind salesman to waive the taxes for two weak Italian senior citizens began. I tried to explain to pop that regardless of his offers of homemade wine, sausages and a dozen canoli, would not be enough for our kind salesman to put his job in jeopardy. This is where a story about a similar incident that took place in Sicily, 1959 began to unfold. Pop insisted that I translate every single detail so with flushed cheeks and a dry mouth I recounted the fate of the Sicilian mattress salesman who refused to waive the taxes for one insistent customer, who had even offered him the hand of his eldest daughter in marriage. The salesman refused. He was found in the warehouse three days later squished between two extra-firm mattresses. Now



looking pale and peaked, our kind salesman excused himself for a medical emergency. Out of nowhere my father's aptitude for English appeared and he asked the salesman if he accepted cheques.

Today, I am enjoying an afternoon at home mulling over life's most profound questions. For example, how is it possible that by maxing out my credit card I was spared a second visit to the mattress store to make the purchase? As I sip herbal tea and ponder life's mysteries, eldest sister just rang to ask me for the make and model of the mattress, and I'm certain I could hear mom and pop arguing in the background. In case I forgot to mention it, Mom and Pop, who don't speak English and don't drive, also do not believe in credit cards.



UNITED WAY AIUTA GLI ANZIANI A RIMANERE INDIPENDENTI

RENDI POSSIBILE IL CAMBIAMENTO

SII SOLIDALE



Chiama il 613.228.6767 per dare il tuo contributo
unitedwayottawa.ca

[f](#)
[t](#)

Eugene Milito, Ottawa Catholic School Board
 Donatore della United Way di Ottawa

DONA | FA SENTIRE LA TUA VOCE | PRENDI L'INIZIATIVA

Spazio cortesia di:


ITALIAN NEWS

LE INGIUSTE E INCREDIBILI ANOMALIE DELLA CONVENZIONE FISCALE CON LA FRANCIA

di Gino Buccino

Sono numerose le controversie previdenziali e fiscali dimenticate o consapevolmente ignorate dal nostro Governo e dalle autorità competenti perché la loro soluzione richiederebbe impegno, conoscenze e risorse. Una di queste, tra le più spinose per quanto riguarda i diritti dei nostri pensionati residenti all'estero, è quella relativa alla Convenzione contro le doppie imposizioni fiscali tra Italia e Francia. La convenzione ha innescato un lungo contenzioso interpretativo che dura da venti anni e che nonostante circolari dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate, accordi amichevoli tra le parti, sentenze della Corte di Cassazione, non è mai stato chiarito o risolto positivamente per i nostri connazionali i quali ancora oggi sono penalizzati da una tassazione concorrente (doppia tassazione ancorché rimborsabile) che è esattamente l'antitesi di ciò che deve contemplare una logica convenzione contro le doppie imposizioni fiscali. Infatti le convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni fiscali stipulate dall'Italia, generalmente redatte seguendo lo schema OCSE, sono dirette a risolvere i conflitti delle pretese impositive da parte degli Stati firmatari; con riferimento alle diverse fattispecie reddituali, creano una sorta di "ripartizione" delle sovranità statali, con l'obiettivo di evitare che vi sia una doppia imposizione sui medesimi redditi da parte di più ordinamenti, ovvero che il relativo reddito non venga assoggettato ad alcuna imposizione.

Ma cerchiamo di capire in maniera semplice quali sono i termini della questione. Il primo comma dell'art. 18 della Convenzione con la Francia del 5 ottobre 1989 ratificata in Italia con legge n. 20/1992, in materia di tassazione delle pensioni stabilisce che: "Fatte salve le disposizioni del paragrafo 2 dell'articolo 19, le pensioni e le altre remunerazioni analoghe, pagate a un residente di uno Stato in relazione a un cessato impiego, sono imponibili soltanto in questo Stato".

E' un articolo chiaro, mutuato dal modello OCSE, che praticamente assegna al Paese di residenza la potestà fiscale delle pensioni "private" come quelle dell'Inps. Tuttavia per complicare inopinatamente le cose interviene il secondo comma dello stesso articolo che precisa (sic) in netto conflitto con il primo che "le pensioni e altre somme pagate in applicazione della legislazione sulla sicurezza sociale di uno Stato, sono imponibili in detto Stato" e cioè nel Paese erogatore.

Paradossalmente quindi l'articolo 18 della convenzione con la Francia consente (consente) l'imposizione fiscale sia nel paese di residenza che in quello di erogazione della prestazione: in parole povere la doppia imposizione (o imposizione concorrente come la chiamano i tecnici).

Sull'applicazione di questa contraddittoria normativa si è introdotto un contenzioso interpretativo in ordine al contenuto del termine "sicurezza sociale" che, secondo quanto sostenuto dal Ministero delle Finanze, è stato risolto con l'Accordo di procedura amichevole firmato nel 2000 dalle due parti che ha stabilito che rientrano nella fattispecie della sicurezza sociale anche le pensioni contributive (e non solo come si era pensato in un primo tempo quelle non contributive come l'integrazione al trattamento minimo) come quelle di vecchiaia, invalidità e superstiti, confermando quindi la confusione e la doppia imposizione.

L'ambiguità della norma, presente anche nelle convenzioni con la Svezia, la Finlandia, il Lussemburgo e la Thailandia (ed in parte anche in quelle con il Canada e il Brasile), ha indotto l'Agenzia delle Entrate nel 2003 a emanare una circolare di interpretazione ed applicazione dell'articolo 18, paragrafo 2, degli Accordi conclusi dall'Italia con Svezia, Finlandia, il Lussemburgo. In questa circolare si sostiene che così come affermato dall'OCSE (commentario all'articolo 18, paragrafo 2, del Modello per le Convenzioni Fiscali sul Reddito e sul Patrimonio) e dalla stessa Amministrazione Finanziaria (nell'Appendice alle Istruzioni Generali per la Dichiarazione con il Modello Unico 2003 - Persone Fisiche), l'ormai famoso comma 2 va interpretato nel senso che le pensioni e le somme, menzionate nello stesso, sono

soggette a imposizione in entrambi gli Stati, sulla base della legislazione nazionale di ciascuno. Secondo l'Agenzia delle Entrate quindi le remunerazioni e le pensioni ricadenti nell'ambito applicativo del paragrafo 2) dell'articolo 18 corrisposte a pensionati devono, pertanto, essere assoggettate a imposizione sia in Italia sia nel Paese estero e per le imposte pagate in quest'ultimo Stato in via definitiva, spetta il credito d'imposta se previsto.

L'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate sull'applicabilità dell'imposizione concorrente è stata infine confermata da una recente sentenza della Corte di Cassazione, sezione tributaria, del 12 novembre 2010 n. 23001, che ha in pratica affermato che i trattamenti pensionistici (nel caso specifico di anzianità) erogati dall'Inps a un cittadino italiano residente in Francia sono assoggettabili a imposizione anche in Italia in base alla previsione di cui al secondo comma dell'articolo 18 della Convenzione italo-francese contro le doppie imposizioni.

Inoltre in una recente risposta a una specifica interrogazione parlamentare, il sottosegretario all'Economia e alle Finanze Bruno Cesario ha sostenuto che l'Inps risulta sempre obbligato ad applicare alle pensioni di vecchiaia, anzianità, reversibilità e anzianità, corrisposte a residenti in Francia, la ritenuta d'imposta con le modalità previste dall'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. Le autorità fiscali francesi sono, a loro volta, tenute a eliminare la doppia imposizione, per quanto riguarda le imposte pagate a titolo definitivo in Italia sui redditi in questione. Infatti con la Francia il pericolo che si possa realizzare una doppia imposizione è tuttavia teoricamente escluso dall'applicazione dell'art. 24, comma 2 lett.a), della Convenzione (intitolato "Disposizioni per eliminare le doppie imposizioni"), dettato proprio al fine di raggiungere un reale coordinamento impositivo senza pregiudizio né per lo Stato sovrano né per il contribuente. Tale norma, per quanto concerne gli italiani residenti in Francia, stabilisce che i redditi che provengono dall'Italia e che sono ivi imponibili, sono parimenti imponibili in Francia allorché sono ricevuti da un residente in Francia, ma il beneficiario ha diritto a un credito di imposta. Purtroppo l'imposta italiana, secondo la legislazione francese, non è deducibile ai fini del calcolo del reddito imponibile in Francia. Ma comunque il pensionato ha diritto a un credito di imposta nei confronti dell'imposta francese nella cui base detti redditi sono inclusi. Detto credito di imposta dovrebbe essere pari all'ammontare dell'imposta pagata in Italia. Il fisco francese invece, e qui sorge il problema che assilla i nostri connazionali pensionati residenti in Francia, stabilisce che tale credito non può tuttavia eccedere l'ammontare dell'imposta francese relativa a tali redditi. Ciò in pratica significa che i pensionati italiani residenti in Francia e doppiamente tassati, oltre alla seccatura di dovere chiedere il credito d'imposta, devono pagare complessivamente un'imposta determinata dall'aliquota fiscale italiana che è storicamente più elevata di quella francese.

In conclusione è veramente incomprensibile perché in una convenzione contro le doppie imposizioni fiscali sia stata introdotta una norma contraddittoria che consente la doppia imposizione, che l'accordo amichevole tra l'Italia e la Francia del 2000 abbia confermato questa anomalia, che la circolare dell'Agenzia delle Entrate del 2003 l'abbia ribadita e che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, malgrado le proteste dei nostri connazionali, le pressioni delle loro rappresentanze, le interrogazioni parlamentari, non si sia trovata un'equa soluzione e anzi si sia deciso di confermare l'assoluta astrusità della norma a scapito degli interessi dei nostri connazionali emigrati in Francia.

Nuovo numero di Accenti in edicola!

di Giulia De Gasperi

Montréal – È di questi giorni l'uscita del nuovo numero di Accenti, la rivista canadese dall'accento italiano, ideata da Domenic Cusmano e diretta da Licia Canton. L'editoriale è di Licia Canton che ci narra con sentimento ed emozione il suo viaggio tra il Friuli ed il Veneto con cinque ragazzi veneto-montrealesi che per la prima volta hanno visitato i luoghi d'origine dei loro nonni.

Segue l'articolo, di Michael Mirolla, dedicato alla banda musicale italiana più vecchia di Montréal.

L'articolo di Agata De Santis presenta Alfonso Gagliano, ex-politico e ora produttore di vini. 'Moon Hill' di Nuala Ní Chonchúir è il racconto vincitore del secondo premio della sesta edizione del concorso letterario indetto da Accenti.

Robert Buranello presenta, nel suo articolo, l'opera teatrale Moose on the Loose, ultima fatica di Dina Morrone.

Terri Favro scrive del Fellini Spectacular Obsessions Exhibit tenutosi durante il recente Festival Internazionale del Film di Toronto.

Loretta Gatto-White chiude il numero con la celebrazione della raccolta autunnale dei funghi e ci propone la ricetta dei ravioli con ripieno ai finferli.

In questa edizione, Accenti conta, inoltre, tre importanti articoli centrali che presentano il tema dell'internamento degli italo canadesi in Canada durante la Seconda Guerra Mondiale. Il primo articolo, scritto da Michael Mirolla, presenta i due volumi che verranno pubblicati nella primavera del 2012 e che ricordano e trattano sia da una prospettiva accademica che da quella artistica questo triste

episodio storico che ha coinvolto molti italo canadesi, italiani e le rispettive famiglie in Canada. Questo progetto è stato reso possibile grazie all'istituzione, da parte del governo canadese, del Programma per il Riconoscimento Storico delle Comunità e dalla collaborazione tra l'Associazione Scrittori/Scrittrici Italo-Canadesi, la rivista Accenti e la casa editrice Guernica di Toronto. Con la pubblicazione di questi due volumi si spera finalmente di dar voce ad un episodio di storia italiana/canadese poco conosciuto. Il secondo articolo di Jim Zucchero esplora fatti e misfatti storici e offre nuove chiavi di lettura per interpretare non solo eventi del passato, ma soprattutto le realtà odierne. Il terzo articolo, scritto da Michael Mirolla, ripercorre l'episodio dell'internamento con l'ausilio di fonti giornalistiche e letterarie.

Infine ricordiamo che Accenti ha da poco indetto la settima edizione del concorso letterario e la quinta di quello fotografico.

Visitate il nuovo sito al seguente indirizzo: www.accenti.ca. Cogliete l'occasione per abbonarvi alla rivista e, pensando all'imminente Natale, visitate il negozio online dove potrete acquistare il Calendario 2012 con le più belle immagini apparse su Accenti, alcune delle quali vincitrici dei passati concorsi fotografici, oppure scegliete fra le varie stampe quelle che potrebbero far felici amici e parenti durante le festività! Navigando fra le pagine del sito scoprirete inoltre i regolamenti per partecipare ai due concorsi, ma potrete anche leggere articoli d'archivio e conoscere più a fondo questa rivista canadese che fa da ponte tra il Canada e gli italiani in tutto il mondo.

ITALIAN NEWS

"L'Aquila volta la carta", incontro con Santarelli a Martinsicuro

Il ricercatore del Cnr presenterà sabato 29 ottobre alla Torre di Carlo V il volume in cui dialoga con l'astrofisica Margherita Hack su temi scientifici e di attualità. La serata rientra nell'ambito della rassegna "EnologicaMente". Ingresso libero



MARTINSICURO (Teramo) – Un dialogo tra un'astrofisica e uno scienziato-filosofo. Nel libro "L'aquila volta la carta: conversazione tra Margherita Hack e Marco Santarelli" sono riportate una serie di riflessioni estemporanee sulle tematiche della Fiera dell'editoria indipendente che si è tenuta a L'Aquila dal 25 al 29 maggio 2011. Un libro-intervista in cui l'astrofisica commenta gli avvenimenti di attualità del nostro paese e riflette su tematiche scientifiche, il tutto attraverso un linguaggio semplice e lineare adatto ad un vasto pubblico di lettori.

Il volume, edito da Arkhè Editore e realizzato da Hack e Santarelli per sostenere la ricostruzione dell'Aquila (i proventi del libro saranno destinati al progetto "Ricostruiamo un asilo per L'Aquila"), verrà presentato a Martinsicuro sabato 29 ottobre alle 18 presso la Torre di Carlo V, alla presenza dell'autore Marco Santarelli. L'appuntamento, organizzato dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con la Di Felice Edizioni e l'associazione culturale Martinbook, è il primo della rassegna "EnologicaMente", ideata dall'Assessorato alla Cultura di Martinsicuro: un connubio tra cultura e tradizione culinaria locale, con degustazione di prodotti tipici delle aziende locali. L'incontro sarà a cura di Valeria Di Felice.

Marco Santarelli è coautore scientifico dell'astrofisica Margherita Hack per diverse pubblicazioni. Ha all'attivo collaborazioni con "Airone", "Newton", "Natural Style"; è ricercatore associato del CNR-ISC e dal 2008 è organizzatore scientifico, insieme al primo ricercatore Guido Caldarelli, dell'International School Events and School per CNR-ISC su Network Scala free, Filosofia della complessità e Società. È direttore scientifico ed ideatore del Festival della Filosofia e di altri eventi promossi a livello nazionale e internazionale.

Local Senior Helpers Takes Caregiving to the Next Level With New Alzheimer's and Dementia Program

Senior In-Home Care Company Creates Revolutionary "Senior Gems" Program to Help Families Cope

Alzheimer's disease is among the top ten leading causes of death in the United States, affecting more than five million people across the nation. And for each person with Alzheimer's disease and related dementias, there can be as many as four individuals providing their daily care. That's why Senior Helpers, one of the largest in-home care companies for seniors, has created a revolutionary program to help local caregivers and families properly care for their elderly loved ones battling these devastating diseases.

The Senior Gems Program is the first of its kind in the in-home care industry. It's a step-by-step guide that teaches local caregivers and families how to care for their beloved seniors through each stage of dementia and Alzheimer's. It aims to improve the lives of families touched by these debilitating diseases, both locally and nationally.

"Alzheimer's and dementia are particularly difficult for family caregivers because it can be an emotional journey for everyone involved. Not only can the senior become frustrated with their memory loss, but family members who often play the role of caregiver can start feeling what's called 'caregiver burnout,'" says Christina Chartrand, head of the Senior Gems Program at Senior Helpers. "That's why the Senior Gems Program is so significant. It not only keeps our caregivers up to date on training techniques but it also teaches family members tips for caregiving success."

THE SENIOR GEMS PROGRAM:

All Senior Helpers locations are being trained on the new caregiver curriculum. A core group of Senior Helpers caregivers will become dementia and Alzheimer's care certified through the training program.

Families will receive a one-of-a-kind DVD (produced by Senior Helpers) featuring a dementia care expert, where she addresses common questions regarding caring for a loved one with all forms of dementia.

The program breaks down the stages of dementia into six progressive stages – it helps professional caregivers and families better understand how to communicate with their elderly loved one. "I thought dementia was a memory issue – when in fact, it's really brain failure," says Christina Chartrand, head of the Senior Gems Program at Senior Helpers. "Senior Gems educates people about the difference between aging and dementia."

A REAL LIFE "GEMS" SCENARIO:

A elderly baker with dementia gets up every morning at 5 a.m. to go downstairs – because a good caregiver realizes stairs are a safety issue, they block them off. This action upsets the elderly man and he becomes agitated with the caregiver. This agitation, which is very common in Alzheimer's patients, build a wall in communica-

Premio museo dell'anno 2011: menzione speciale al Museo della Carrozza per Information Communication Technology



Il Museo della carrozza di Palazzo Buonaccorsi è tra i migliori musei italiani per l' impiego efficace delle nuove tecnologie nella comunicazione dei beni culturali. Ad esso è stata infatti attribuita la menzione speciale della sezione Information Communication Tecnology del premio "Icom Italia-Musei dell'anno 2011", aggiudicato sabato scorso 29 ottobre a Siena, promosso dall' International Council of Museums, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali. Il Museo maceratese era tra i tre finalisti dell'ambito premio, che una giuria internazionale presieduta da Alberto Garlandini presidente di ICOM Italia, ha conferito agli allestimenti di Torino Musei, mentre il Museo delle scienze di Trento ha ricevuto la menzione speciale insieme a Macerata. Altre sezioni di premio riguardavano gli ambiti di mediazione culturale ed i progetti di partnership pubblico-privata.

Un riconoscimento importante per il museo della Carrozza e per il sistema museale della città di Macerata – ha detto il sindaco Romano Carancini presente, insieme alla dirigente Alessandra Sfrappini, alla premiazione -"Ciò conferma il ruolo importante della nostra città nel settore della cultura e ci incoraggia a lavorare verso un sistema integrato dell'offerta culturale e per il mantenimento della qualità, rafforzando e rendendo più efficace il connubio tra Macerata e la cultura".

La cerimonia, presentata dal giornalista Antonio Scuderi del Sole 24 Ore, Media partner del premio ICOM insieme a Goppion, si è svolta nel Complesso Museale di Santa Maria della Scala, al termine di una giornata di studi su "I musei al tempo della crisi", cui hanno partecipato importanti personalità della cultura museale, tra cui Hans Martin Hinz, presidente mondiale dell'ICOM, per la prima volta in Italia in veste ufficiale. Nel corso della giornata sono state lanciate sei proposte per una gestione sostenibile degli istituti culturali e per un progetto di rilancio del sistema culturale italiano per affrontare il grave momento di crisi del settore.

L'associazione internazionale, nata nel 1946, riunisce professionisti del mondo museale ed è impegnata a preservare, assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale(ap)

CARING FOR ELDERLY PARENTS CREATES A NEW HEALTH CARE CHALLENGE:
The primary family caregiver (usually the middle aged eldest daughter who is also working) spends an average of at least 20 hours per week caring for an elderly parent.

40% of caregivers who work full time report missing work on a regular basis due to the health needs of an elderly loved one.

17% report their health has gotten worse as a result of family caregiving.

23% of those providing care for family members for five or more years report health as fair or poor.

Senior Helpers and the Alzheimer's Foundation of America (AFA) recently announced a strategic partnership to help raise more awareness about Alzheimer's disease nationwide. "The AFA believes that empowering caregivers and families through education is the first step in properly taking care of a loved one battling the disease," says Eric J. Hall, AFA's Founding President and CEO. "AFA has reviewed the Senior Gems training created by Senior Helpers and we encourage all families who are dealing with this heartbreaking disease to utilize this program as a valuable resource in helping to provide compassionate care for loved ones."

The Senior Gems Program makes for a nice tie-in piece to National Alzheimer's Awareness Month and National Memory Screening Day. I'm happy to set up interviews with local Senior Helpers' caregivers who are becoming dementia and Alzheimer's care certified through the new program, and in some cases, interviews with local families who will benefit from Senior Gems.

Sources: Alzheimer's Foundation of America, National Institute on Aging, National Alliance for Caregiving, Harvard School of Public Health, Chicago Life Magazine
About Senior Helpers:

Senior Helpers connects professional caregivers with seniors who wish to live at home as opposed to a nursing or assisted living facility. The company has 300 franchises in 39 states and one in Canada offering a wide range of personal and companion care services to assist seniors living independently with a strong focus on quality of life for the client and peace of mind for their families. Senior Helpers strives to be the leading companion and personal care provider that offers dependable, consistent and affordable home care. For more information, please visit www.seniorhelpers.com.

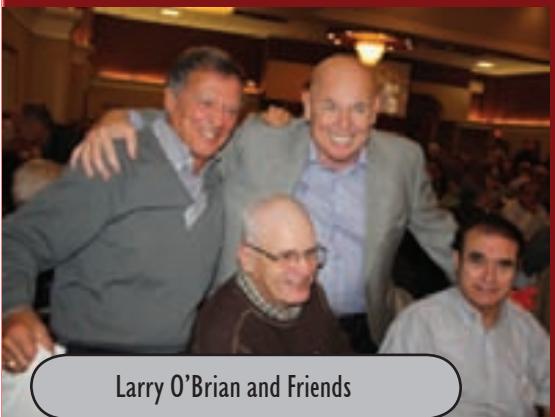
IL POSTINO

VOL. 13 NO. 2 NOVEMBER 2011 :: NOVEMBRE 2011

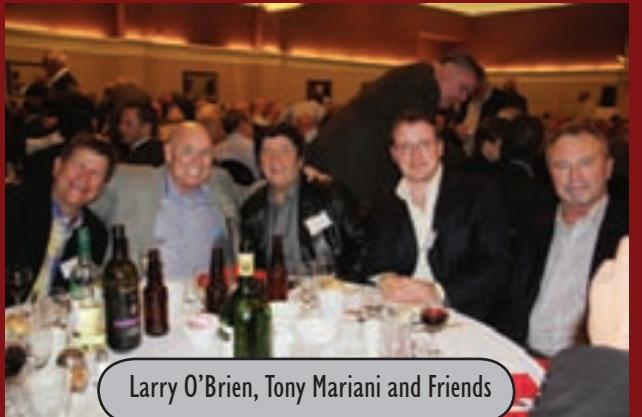
\$2.00



The Village Reunion



Larry O'Brian and Friends



Larry O'Brien, Tony Mariani and Friends



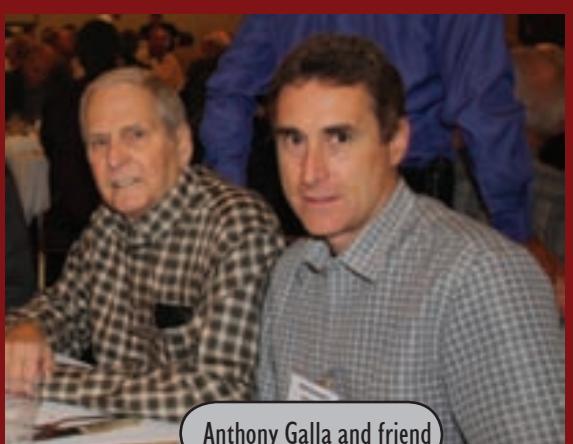
Nello Bortolotti with Guests



Tony Disipio with friends



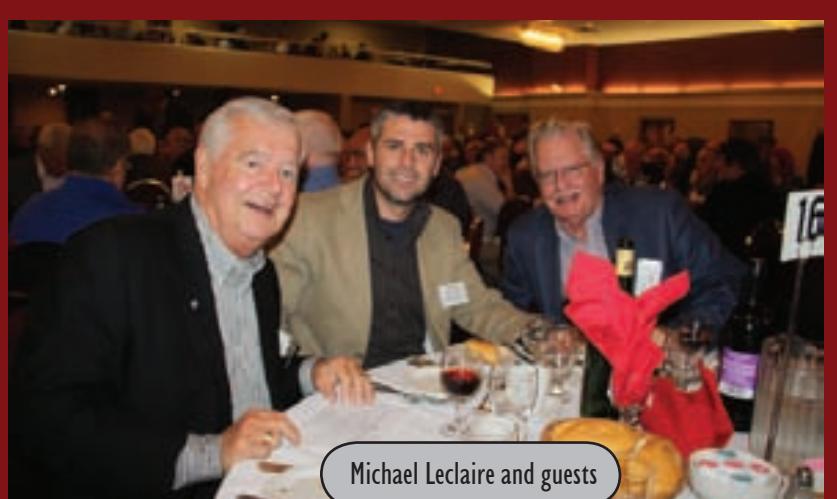
Phil Rocco and Garry Michaels with friends



Anthony Galla and friend



Joe Cotroneo, Winner of the Villager award with the Preston Street BIA members



Michael Leclaire and guests



The Maharaja's Ball



Lawyer Lawrence Greenspon



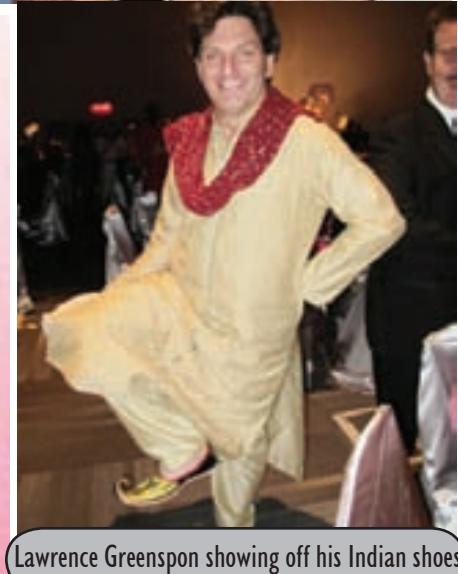
The Italian Canadian Community Centre Table



Gino Buffone, Angelo Fiore, Nello Bortolotti, Angelo Filoso, Fred Dinardo



Margo Bortolotti, Lena Buffone, Rina Filoso, Maria Dinardo



Lawrence Greenspon showing off his Indian shoes



Dancers directly from the Maharaja Kingdom in India



LOCAL

Restaurant Review: Caprese Ristorante Italiano

Article / Photos Giovani

696 Bronson Avenue (near the corner of Carling) Ottawa, Ontario, K1S 4G2
Open Tuesday to Sunday, 5p.m. to 10p.m. ~ call 613.231-3885



On a lovely Thursday evening a friend of mine and I decided to venture out and try a restaurant which we had been hearing great reviews. Being on a strict gluten free diet, it was only a matter of time before my companion would have made her way to Ottawa's first and only 100% gluten free restaurant. And I must admit curiosity brought me along with her. Opened two years ago this October, the owner / chef, Luigi Paravan saw a need and decided to fill it.

The restaurant though small was quite lovely. From the moment we arrived we could see that it was quickly filling up. A slight hum of voices could be heard over the soft Italian music. Grateful we made a reservation, we were quickly seated at our table. With menus in hand we listened attentively as our server informed us of the evening's table d'hôte. Consisting of a cream of roasted red pepper soup followed by a Caesar salad we were given a choice of three main courses. The first was a pasta dish in a white wine olive oil sauce with sundried tomatoes, spinach and shrimp. The second option was a chicken scalopini with fresh artichokes in a lemon white wine sauce. It was served with risotto and seasonal vegetables. The final option of the table d'hôte was a pork loin roast in a red wine reduction with mushrooms also served with risotto and seasonal vegetables.

We decided on the pasta special, and two items from the regular menu, calamari and gnocchi four cheese. The calamari was light and golden. The cream

of roasted red pepper soup was rich and creamy. I don't think I have had such a flavorful soup in a long time. But the highlight of the night was the warm and moist bread which was served with our appetizers. Olive oil, balsamic vinegar and fresh herbs were lightly drizzled over top of our loaf. To this day my friend is still raving about the bread. It had been years since she has had bread let alone enjoyed it as much as she did. Luckily for her our server informed us that they often sell their bread to customers who call in and order at least 24hrs in advance.

The Caesar salad came with croutons and parmesan cheese. I enjoyed the salad but unlike my friend I prefer less dressing and therefore would ask for the dressing on the side the next time.

Our server was ever so attentive always ensuring our waters were full and our wine glasses topped up without making us feel harassed or disturbed. The main courses arrived and did not let us down. The pasta dish was light and tasty. The shrimp were a good size and the presentation was wonderful. The gnocchi four cheese (which was a recommendation by our server) was to die for. Rich and creamy the flavors just melted in your mouth.

When our dinner was done we were satisfied and full. But what dinner would be complete without dessert. And boy did Caprese not let us down. Though there was a variety of choice, we decided on the flourless, dairy-free chocolate torte and the chocolate cappuccino cheesecake. Both were so good I would even go back again just for coffee and dessert.



The Italian Bad Boyz of Comedy II outdoes itself

What do three guys from Montreal, Georgia, and New Jersey have in common? A spectacular sense of humour and a true-blooded Italian outlook on life. Non-stop laughter was heard coming from the main hall at Buffet Amiens, in Montreal, on Saturday, October 22nd and 23rd, as Joe Cacchione, Vinnie Coppola and Mike Marino shared their stories about growing up as Italians. This was the second time Ralph Buttino from VMG Entertainment presents The Italian Bad Boyz of Comedy to a sold out crowd in Montreal. No less than seven months ago, VMG Entertainment's Italian Bad Boyz of Comedy, featuring Goumba Johnny, Tony Venditti and Joe Cacchione was so successful that patrons demanded that another show be put together – and quickly. With nearly 800 in attendance, that show hosted an appetizing dinner with two full house presentations at Buffet Amiens. This time around the show featured Montreal's own Joe Cacchione, back by popular demand, and Italian-American Comedians Vinnie Coppola and Mike Marino. The show was originally scheduled only for October 22, but a second show, for October 23 was quickly added due to a cornucopia of emails reserving tickets just days short of the official announcement by VMG Entertainment.

Although the overwhelming amount of attendees were drawn from Montreal's Italian community, Montrealeers of all ethnic backgrounds came to see the show - Lebanese, Greek, Chinese, Irish, and French Canadians. Some, familiar with the comedians, drove in from Ottawa and New York to enjoy the food, entertainment and, for the younger crowd, late-night dancing. In fact, one does not need to be Italian to enjoy being with Italians. Vinnie Coppola and Mike Marino performed completely in English while Joe Cacchione blew everybody away performing both in English and in Italian. Fluent in English, French, Italian and



Spanish, much of Joe's comedy is rooted in linguistics, particularly on the quirks of the English language. Born in Rome, Joe moved to the suburb of St. Léonard in Montreal when he was eight. Now, he has quickly become a comedic celebrity in Montreal. One of Cacchione's pet peeves is the stereotypes invariably associated with Italian comedy in North America. "I'm so fed up with all the clichés. We are so over with that spaghetti/Mafioso comedy. Let's make intelligent comedy," says Cacchione, who is married with two boys. "This show is a little bit more risqué than last year's" he says, "however, I'm not saying anything vulgar. My comedy is clean comedy and has a double meaning. If you choose to interpret it in a certain way, then that's your choice. As long as I can get you to laugh at the end, then I did my job".

Ralph Buttino is already scrambling to put another show together as demands for one have already poured into his inbox. "I'll try to get one ready for March", Ralph says with enthusiasm. He also tells Il Postino that he would love to bring the show to Ottawa, certain that it will be a hit with the Italian community here. "I need a fair-sized hall to accommodate at least 400 people that serves good food – and I'm there", he says hopeful of an Ottawa show. Ralph is also encouraging people to buy tickets for Joe Cacchione's Christmas theatrical comedy show, English, Second Language, to be held at Leonardo Da Vinci Center in Montreal. For more information on Joe Cacchione, please visit his website www.joecacchione.net or his facebook page <http://www.facebook.com/people/Joe-Cacchione/1129429272>.

If you are interested to see Joe, in Ottawa, readers are encouraged to send an email with your name and phone number to cacchione.inottawa@yahoo.ca.

LOCAL

Memories to Memorial: The Internment of Ottawa's Italian Canadians during the Second World War

Part 1

PREFACE

"Those who ignore history's lessons in the ultimate folly of war are forced to do more than relive them, they may be forced to die by them." Dan Simmons, (2011:12) The Fall of Hyperion.

Often, historical events that occur in a community are ignored, forgotten or deliberately hidden for one reason or another. This booklet aims to recount one event that occurred in our community as well as in many other communities throughout Canada.

As the son of one of the internees, I find it difficult, after over seventy years, to revisit the sad event. But as a former teacher of history, I see the importance of recording this story for Canadians in general and for young Canadians in particular.

I thank the hardworking committee that has put this booklet together and I invite the readers as citizens of Canada to reflect on these events and remember.

Italo Tiezzi

Ottawa Italian Canadians and Internment
"the diasporic is an act of will and memory"
bell hooks (dedication, 1995)

In both Canada and the United States during the Second World War when Italy was declared an enemy nation, so too were her emigrants. In Canada many Italians were rounded up regardless of whether they were naturalized British subjects or not; however, in the United States those who had official American citizenship were spared. Italian Canadians and Italian Americans were interned in concentration camps. These past wrongs are still being challenged in both countries and recently in Canada, a federal government program known as the Community Historical Recognition Program (CHRP) was set up to recognize these injustices. (Canadian Heritage 2007) It is as the result of this program that this project has been developed to focus specifically on the internment of five Italian Canadians from the Ottawa area, their experiences, lives, and family memories.¹ This project, as developed through the Community Historical Recognition funding agreement, is one such attempt by the Canadian state to deal with a past historical wrong.

Early History of the Italian Canadian Community in Ottawa

Prior to the Second World War there was a thriving Italian Canadian community in Ottawa. In order to fully appreciate the impact the internment had, it is important to, therefore, understand the history, culture, and experiences of the first wave (1840 - 1930) of Italian immigrants to Bytown / Ottawa. The community that was built by the first wave of immigrants is significant as the backdrop that was dismantled by the impact of the internment of Italian Canadians.

Italian immigrants, during this first wave of migration integrated into the community originally known as Bytown, which by 1857 had become Ottawa and the capital of the Canadian province. Italian Canadians, many of them naturalized, were faced with challenges within a larger city that already operated as the seat of government and the hub of nation building. Additionally they were confronted with complex linguistic issues as Italian speakers integrating within the first bilingual setting at the crossroads of two communities: the French in Lowertown and in the English in Rochesterville. According to the 1911 Census, the population of Ottawa was 90,779. Approximately 688 were of Italian origin with 407 males outnumbering 281 women.

This community centred around a chapel on Murray Street where mass was preached and baptisms and marriages were celebrated. In 1911 the Servite order was invited to minister to the Italian community and in 1913 the newly built church Saint Anthony of Padua on Booth Street was consecrated. After a terrible fire in 1917 that burnt the wooden church, a decision was made to enlarge it and through

the volunteer efforts and hard work of the congregation a newly renovated church was built.

Workers not only supported their families in Ottawa but also extended family members in Italy. Many returned to Italy after several years of working in Canada. To facilitate the transfer of money and to help with matters relating to trans-Atlantic travel and immigration matters, a local agent was appointed and a store front office opened at 85 George Street.² Stone carvers and masons, carpenters, cabinetmakers, tailors, bakers, chefs, and barbers all provided much needed services to a rapidly expanding city. By 1914 there were at least 24 fruit and vegetable shops along with several grocery stores owned by Italian Canadians serving the needs of the greater Ottawa population.³

Love of family and caring in the Italian community made it possible to survive in a land where language and customs were unfamiliar. By 1913 a mutual aid society associated with the church of St Anthony of Padua formalized efforts to help individuals and families facing medical and financial difficulties.⁴ The St.Vincent de Paul Society of St. Anthony's Church, the Sons of Italy, the Italian Educational Society, and the Italian Women's Society, were only a few of the associations organized in order to both help the community as well as become centres for social involvement. In 1928, when the dashing fun-loving immigrant Gino Tiezzi fell head over heels in love with Ottawa born Rosa Stella Di Nardo and secured her hand in marriage no expense was spared for their wedding. Six hundred guests, almost the entire Italian community attended.⁵ The community came together to also share its sorrow. On November 30, 1923 the church of St Anthony was filled with mourners at the funeral of Andrew Criffero and Joe DiLabio, two young men killed in a sewer cave-in on Monk Street in Ottawa.⁶

A strong sense of family is often a given when referring to Italians, and a strong work ethic, exhibited in the sometimes dangerous roles they played building Ottawa's infrastructures; however, what is not so readily known is the contribution they made to the early cultural life of the city through their music. By the late 1800s Ottawa was shedding its lumber town roughness thereby creating opportunities for high-calibre musicians to perform for "society". Uptown, across the street from Parliament Hill, the Russell House Hotel hosted the nation's capital most important visitors including Oscar Wilde and Lord Stanley of hockey cup fame. The Graziadei family orchestra performed its glittering harp, violin, and flute music at the Russell House Hotel for many years.⁷ As early as 1871 Jean Varallo and Raphael Chracco, both Italian immigrants, were musicians in Ottawa.⁸ In 1922 the 42 member strong Italian Colony Parish Band performed for Italian Community celebrations.⁹ On Sunday, June 13, 1915, as reported in the Ottawa Citizen, the Feast of Saint Anthony Procession drew thousands of participants and spectators to the Rochesterville area.¹⁰

It was this foundation of love of family, hard work, community support, and joyous music that was fractured with the impact of the Second World War and the internment of Italian Canadians.

show how the media helped transmit the fear of Italian Canadians to the greater community: "Police Round up Dangerous Italians: Several Arrested in Ottawa, Many Held Across Canada. R.C.M.P. Head Battalion of 1,000 Men in Montreal and Arrest Scores in Most Extensive Raids Ever Undertaken in Metropolis"¹⁵; "New Flare-up Against Toronto Italians: Arms, Ammunition And Literature Seized in Ontario Cities"¹⁶; "Angry Britons Stage Riots Against Italians in Many Places"¹⁷; "Down with the Jackals, Toronto Residents Cry as Windows of Italians' Stores are Smashed"¹⁸; "Coal Miners Refuse Work With Italians"(Glace Bay, NS)¹⁹; "Italians Subjected to World Scorn: New York Mayor in Ottawa Bitterly Assails Mussolini"²⁰; "Italian Consul Burning Code Messages"²¹; "Italian Songs Are Ruled Out"²²; "Rich Toronto Italian Held On War Act Count"²³, and; "Drop in Trade of Italian Merchants."²⁴ The trauma and shame that resulted from the fear, humiliation, and confusion in the community would take years to heal.



Memories to Memorial: The Internment of Ottawa's Italian Canadians during the Second World War

"It was this foundation of love of family, hard work, community support, and joyous music that was fractured with the impact of the Second World War and the internment of Italian Canadians."

\$9.99 Buy Your Copy Today!

To obtain a copy of "Memories to Memorial" please call 613-567-4532 or visit us at 865 Gladstone Suite 101.

ANNOUNCEMENTS



Air Conditioning & Heating



AIRMETRICS INC.
HEATING • COOLING • FIREPLACES
COMMERCIAL / RESIDENTIAL

24 Hour Service



Call 613.235.8732 or email
service@airmetrics.ca for details

Happy 57th Anniversary



to Mr. & Mrs. De Meis

BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Un giorno nel Paradiso Terrestre Dio chiama Adamo e gli dice: "E' l'ora che tu ed Eva iniziate a popolare la Terra, perciò voglio che la baci". Adamo risponde che non sa cos'è un bacio e così Dio glielo spiega. Adamo allora prende Eva per mano e la porta in un vicino cespuglio appartato. Alcuni giorni dopo Adamo ritorna e dice: "Grazie Dio, è stato proprio bello". E Dio risponde: "Adamo, ora mi piacerebbe che accarezzassi Eva". Adamo risponde che non sa cosa sia una carezza. Dio di nuovo da' una breve spiegazione ad Adamo che va dietro al cespuglio con Eva. Alcuni giorni dopo, Adamo ritorna sorridente e dice: "Dio, questo era anche migliore del bacio". E Dio risponde "Bene, Adamo. Ora voglio che tu ed Eva facciate l'amore". Adamo chiede spiegazioni su che cosa vuol dire fare all'amore, Dio glielo spiega e così Adamo si apparta con Eva dietro al cespuglio, ma stavolta riappaie dopo pochi secondi. Adamo domanda: "Dio, che cosa vuol dire 'mal di testa'?".



Paul Dewar, MP/Député Ottawa Centre
Working for you!
Au travail pour vous!

I am pleased to:

- provide assistance with federal agencies
- arrange letters of greetings for special occasions
- answer questions about federal legislation
- listen to your feedback

Je suis heureux de:

- vous aider à traiter avec les organismes fédéraux
- vous écrire des lettres de félicitations pour des occasions spéciales
- répondre à vos questions sur les lois fédérales
- vous écouter

304-1306 rue Wellington St.
613.946.8682 / dewarp@parl.gc.ca
www.pauldewar.ca

Ai Presidenti delle Associazioni di Ottawa



2346

Cari Presidenti,

desidero annunciarVi che a partire dal prossimo mese di febbraio 2012, saranno introdotti alcuni cambiamenti nel sistema di erogazione delle pensioni agli italiani all'estero.

Pensando di fare cosa gradita, ho il piacere di inviarVi in allegato un breve "pro memoria" illustrativo delle principali novità che verranno introdotte e quindi, spero, utile ai fini della comprensione del funzionamento del nuovo sistema. Nel caso vogliate ottenere anche la restante documentazione, sarebbe opportuno che faceste richiesta via e-mail all'indirizzo alessandro.giuliani@esteri.it, oppure che la veniate a prendere presso gli Uffici dell'Ambasciata.

Vorrei in proposito attirare la Vostra attenzione sul ruolo svolto dal Ministero degli Esteri italiano, insieme con INPS e CITIBANK – il nuovo gruppo bancario che curerà la gestione del sistema fino al 2015 – per garantire che le dette modifiche, pur nell'assicurare una migliore efficienza nei meccanismi di erogazione, limitino il più possibile eventuali disagi per i nostri utenti.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, colgo l'occasione per inviare a tutti Voi i miei più cordiali saluti.

Ottawa, OCT 07 2011

Giovanni Maria De Vita
Capo della Cancelleria Consolare

Yasir Naqvi, MPP
Ottawa Centre

Here to help you

Community Office:
411 Roosevelt Avenue, Suite 204
Ottawa, ON K2A 3X9
T: 613-722-6414 | F: 613-722-6703
E: ynaqvi.mpp.co@liberal.ola.org
www.yasirnaqvimpp.ca



National Federation of Italian Canadian Associations
www.foica.ca

ANNOUNCEMENTS



Ottawa Professional Fire Fighters Association

42nd Annual

Help Santa Toy Parade

November 19, 2011 – 5pm



Toonies and Toys for Tots

Fire fighters will collect new toys and cash donations along the route.

Starts at the Canadian War Museum, travels east on Ottawa River Parkway, East on Wellington Street to Elgin Street, South on Elgin Street to Laurier Avenue, East on Laurier Avenue to City Hall. Finishes at City Hall.

Nelligan O'Brien Payne

Fairmont
CHATEAU LAUREL

IA

OTTAWA
CITIZEN

Scotiabank

FRONTLINE
Financial

KELLY



OTTAWA POLICE SERVICE
SÉRVEZ DE POLICE D'OTTAWA

GIANT
TIGER

First Student Canada

PIZZA
PIZZA

POTTERIES

WESTJET

ING DIRECT

Visit www.toyparade.org for the route map

IL POSTINO • OTTAWA, ONTARIO, CANADA

IL POSTINO



Gourmet dinner at Wildwood raises \$15000 for Quick Start Early Intervention for Autism.



ANNOUNCEMENTS

Fondo canadese per la ricerca sulla sicurezza alimentare

OTTAWA - A dimostrazione dell'impegno del Canada a fronteggiare l'enorme sfida dell'accesso su scala globale a sufficienti quantità di alimenti sani e nutrienti, il Primo Ministro Stephen Harper ha annunciato in data 29 ottobre 2011 la seconda fase del Canadian International Food Security Research Fund (CIFSRF - Fondo canadese per la ricerca sulla sicurezza alimentare) che aiuterà ad alleviare la fame nei paesi in via di sviluppo.

La fame è un problema globale che minaccia gli abitanti del mondo in via di sviluppo. Nel 2008 il mondo si è trovato di fronte ad una crisi alimentare che continua a tutt'oggi ad essere una sfida da battere. Nel 2011 la crisi umanitaria nell'Africa orientale ha dimostrato che dobbiamo affrontare argomenti quali il prezzo elevato del cibo e le sue insufficienti riserve in molti paesi, nonché l'importanza di una buona alimentazione.

La Canadian International Development Agency (CIDA - Ministero per lo sviluppo internazionale) ha adottato una Strategia per la sicurezza alimentare (Food Security Strategy)

il cui scopo è di concorrere agli sforzi mondiali per vincere tali sfide. Il sostegno all'agricoltura è elemento chiave della strategia canadese, ma nuove colture e procedimenti innovativi debbono essere sviluppati per rispondere ai bisogni dei milioni di persone che hanno fame oggi e ne avranno in futuro.

Il CIFSRF - Fondo canadese per la ricerca sulla sicurezza alimentare fu creato a seguito dell'impegno sulla sicurezza alimentare preso dal Canada al G8 de L'Aquila nel 2009; lo scopo è quello di sostenere le partnership tra organizzazioni per la ricerca in Canada e nei paesi in via di sviluppo al fine di svolgere ricerche applicate per migliorare la sicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo.

Il CIFSRF si propone i seguenti tre obiettivi:

Aumentare la sicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo grazie a finanziamenti alla ricerca applicata nei settori dello sviluppo dell'agricoltura e della nutrizione;

Appicare le conoscenze canadesi in materia di scienza e tecnologia in collaborazione con i partner nei paesi in via di sviluppo per fronteggiare la sicurezza



alimentare;

Utilizzare i risultati delle ricerche per la messa a punto di politiche e programmi in materia di sicurezza alimentare.

I progetti finanziati dal CIFSRF per lo sviluppo agricolo sostenibile e l'alimentazione si propongono di mettere in pratica i risultati dalla ricerca. Alcuni

esempi di investimenti CIFSRF riguardano la diversificazione di colture e bestiame che si possano adattare a clima rigidi e mutevoli e il sostegno ai piccoli contadini (inclusi le donne) per migliorare la gestione delle risorse naturali e la produzione al fine di aumentare al massimo resa e sicurezza alimentari, nonché la diversificazione e qualità nutrizionale della dieta.

L'annuncio reso dal Primo Ministro svilupperà ulteriormente il successo della prima fase dell'iniziativa congiunta, originariamente annunciata nell'ottobre 2009. Questa nuova fase, che sarà avviata nel 2012-13, si concentrerà sulla realizzazione

di sistemi agricoli efficaci che aumenteranno progressivamente i progetti individuati CIFSRF finché non raggiungano un livello tale da ottenere i risultati necessari per rispondere alla futura richiesta globale di alimenti. Il nuovo stanziamento di 62 milioni di dollari canadesi nell'arco di cinque anni verrà erogata dal CIDA (\$50 milioni) e dal Centro internazionale per la ricerca e sviluppo (\$12 milioni).

Tratto dal Sito web del Primo Ministro (<http://www.pm.gc.ca/>)

Ambasciata del Canada, Roma - 31 ottobre 2011

Simonetta d'Aquino Allder
Responsabile Ufficio Stampa
Tel. 06.85444.3252 / 335.1383391
simonetta.allder@international.gc.ca

You are invited! Tenth Annual Filò

Dear Filò Friend,

We are inviting you to the Tenth Annual Filò, a celebration for and about Italian Canadian women in the Ottawa area. The 2012 Filò will be held on Thursday, March 8, 2012 at the Centurion Conference and Event Centre.

Following the successful event of 2010, we are confident that tickets will sell quickly. We are offering all past participants the opportunity to buy tickets early with an incentive. We have been blessed with generous supporters and sponsors and we are offering wonderful prizes for two draws for early ticket purchasers. We invite you to buy early bird tickets so as not to miss the opportunity to win one of two great prizes.

Purchase your ticket before December, 21th 2011 for a chance to win:

Two (2) Club 101 Senator Hockey Tickets and Buffet Dinner, valued at \$450.00, donated by Ottawakiosk.com

Purchase your ticket before January 27 th, 2012 for a chance to win:

\$250.00 cash, donated by the Canadian Italian Business and Professional Association of Ottawa (CIBPA), cibpa-ottawa.com.

Draws will be held on CHIN Radio. For tickets contact the committee members listed on the other side of this flyer!

Thank you for your continued participation. And mille grazie to our sponsors! Hope to see you at the 2012 Filò.

The Filò Committee (filo.ca)

Enza Baiamonte 613-820-5462 Anna Chiappa 613-867-1941
Natalina Dinardo 613 851-2816 Bonnie Favilla 613-733-2585
Angela Ierullo 613-828-1807 Silvana Timpson 613-831-1298
Irene Martin 613-798-5111 Rita Cuccia 613-291-3377

Celebrating the Accomplishments of Italian Canadian Women in Ottawa
Presentation of the Rosa Tiezzi, Maria Ierullo and Jennie Prosperine Awards
for Service to the Italian Canadian Community of Ottawa

Centurion Conference and Event Centre
170 Colonnade Rd.
Thursday, March 8, 2012

Early Bird Draws:
December, 21 2011
January 27, 2012
Deadline for ticket purchase February 20, 2012
For tickets call committee members:

Enza Baiamonte 613-820-5462 Anna Chiappa 613-867-1941
Natalina Dinardo 613 851-2816 Bonnie Favilla 613-733-2585
Angela Ierullo 613-828-1807 Silvana Timpson 613-831-1298
Irene Martin 613-798-5111 Rita Cuccia 613-291-3377
Join us for a delicious meal, celebration of women, laughter, good stories, song, silent auction .
Proceeds go to a local community group.

www.ottawaitalians.com

IL POSTINO

VOL. 13 NO. 2 NOVEMBER 2011 :: NOVEMBRE 2011

\$2.00



TELE-30 Annual Fundraiser Dinner at St. Anthony's Soccer Club



Tele-30 Organizing Committee



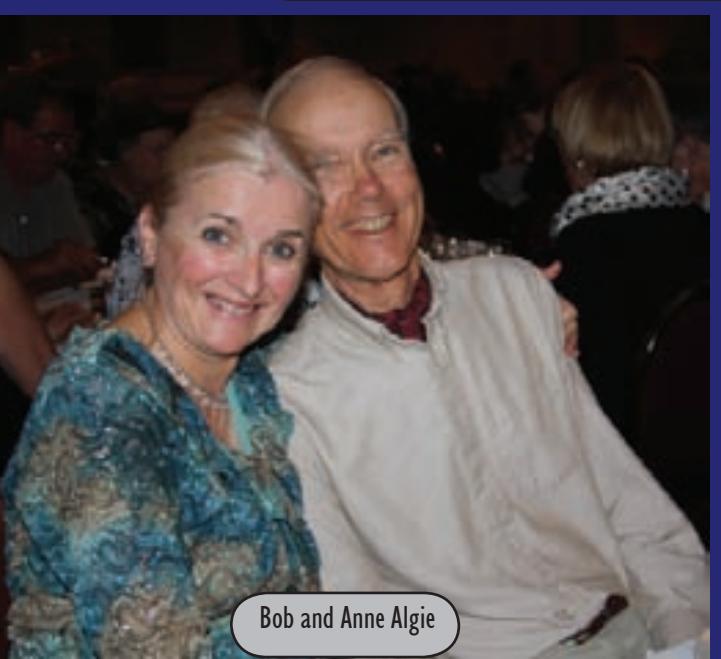
Father Luigi Casagrande from Africa



Paul Casagrande Table



Rick and Susan Locatelli



Bob and Anne Algie



Steve and Marlene Armstrong



Michael and Susan O'Byrne



Lorenzo Micucci presents donation to the organizing committee



Angelo and Maria Fiore